

Sommario

| | |
|--|-----|
| Premessa: costruire la Pace, promuovere la Nonviolenza | 7 |
| 1. Guerra e pace: la complementarità della loro genesi | 9 |
| 1.1. Le cause delle guerre: una panoramica non esaustiva, ma esemplificativa | 11 |
| 1.1.1. Approcci antropologici (behavioristi) | 11 |
| 1.1.2. Approccio della psicologia evoluzionista | 12 |
| 1.1.3. Approccio psicoanalitico | 12 |
| 1.1.4. Teorie demografiche: il malthusianesimo | 15 |
| 1.1.5. Teorie demografiche: la teoria dei picchi giovanili | 16 |
| 1.1.6. I cicli socioeconomici e le guerre | 18 |
| 1.1.7. Le guerre frutto delle contraddizioni del sistema capitalistico | 24 |
| 1.1.8. Le dinamiche endogene | 24 |
| 1.1.9. Le dinamiche dei processi decisionali | 25 |
| 1.2. Perché le guerre hanno termine | 27 |
| 1.3. E la pace?! | 29 |
| 2. La duplice natura della competizione: dal conflitto alla cooperazione | 33 |
| 2.1. La competizione in una prospettiva sistemica | 40 |
| 2.2. La competizione in una prospettiva sistemica evoluta | 44 |
| 2.3. Gli approcci alla pace | 46 |
| 2.4. I limiti dei processi negoziali | 49 |
| 2.5. Ruolo delle strategie argomentative nella trasformazione dei conflitti | 51 |
| 2.6. La violenza come misura del livello della qualità della competizione | 55 |
| 3. Per una Scienza politica internazionale nonviolenta | 59 |
| 3.1. Il rapporto tra politica e violenza | 61 |
| 3.2. La nonviolenza | 68 |
| 3.3. Principi fondanti e metodi pratici nella lotta nonviolenta | 71 |
| 4. Una metateoria e una teoria per la pace: il Costruttivismo sociale | 77 |
| 4.1. Che cos'è il Costruttivismo sociale | 79 |
| 4.2. Genesi della prospettiva costruttivista: ragioni teoriche e contingenti | 84 |
| 4.2.1. Verso il Costruttivismo sociale: il disincanto della modernità | 84 |
| 4.2.2. Il disincanto della modernità nei precursori del Costruttivismo sociale: i teorici critici | 87 |
| 4.2.3. Verso il Costruttivismo: aspetti contingenti, ovvero, la fine della Guerra fredda | 90 |
| 4.2.4. Osservare, agire, esercitare potere nella realtà internazionale: la visione costruttivista | 91 |
| 4.2.5. Epistemologia, ontologia ed euristica nel Costruttivismo: il livello dell'osservazione | 92 |
| 4.2.6. Il livello dell'azione nella realtà internazionale in prospettiva costruttivista | 96 |
| 4.2.7. Il livello del potere in chiave costruttivista | 99 |
| 4.2.8. Considerazioni riassuntive e sintetiche | 102 |
| 4.3. Dalla riflessione della metateoria alla pratica della teoria | 105 |
| 5. Teoria "scientifica" della nonviolenza e del Peacebuilding: da Galtung a Sharp | 108 |
| 5.1. Galtung: costruire la pace trasformando i conflitti | 109 |
| 5.2. Sharp: costruire la pace con l'azione nonviolenta | 119 |

| | |
|--|-----|
| 6. Nonviolenza tra azione politica e visione spirituale | 123 |
| 6.1. Visione materialista e spiritualista | 123 |
| 6.1.1. I paradigmi interpretativi della realtà influenzano i processi decisionali | 126 |
| 6.1.2. La distinzione tra religione e spiritualità: due mondi assai diversi | 128 |
| 6.1.3. Funzione educativa, formativa e socializzante delle prospettive spirituali | 129 |
| 6.1.4. Funzione sociale della capacità del controllo di sé | 130 |
| 6.1.5. I principi fondanti del paradigma spiritualista | 133 |
| 6.1.6. La prospettiva spirituale rende “liberi” | 133 |
| 6.1.7. Le Leggi fondamentali | 134 |
| 6.1.8. Strategie e prescrizioni | 138 |
| 6.1.9. Azione politica e impegno spirituale individuale: un’interazione virtuosa | 140 |
| 6.2. Il ruolo di una nuova politica: progettare il soddisfacimento sia dei bisogni materiali che di quelli spirituali | 141 |
| 6.3. Azione politica e visione spirituale, tra degrado e redenzione | 153 |
| 7. Dalla teoria alla pratica: i conflitti non si risolvono, ma si possono trasformare | 172 |
| 7.1. I conflitti internazionali: nozione e definizioni fondamentali | 175 |
| 7.1.1. La nozione di conflitto | 175 |
| 7.1.2. Dalla conflict resolution alla conflict transformation | 176 |
| 7.1.3. Le crisi internazionali | 179 |
| 7.1.4. Il rapporto tra crisis management e conflict resolution | 179 |
| 7.2. La conoscenza delle diverse fasi evolutive dei conflitti | 181 |
| 7.3. Il prenegoziato | 186 |
| 7.3.1. Sei motivi, cinque fasi e quattro funzioni nel prenegoziato | 187 |
| 7.4. Il negoziato: definizioni e approcci | 189 |
| 7.4.1. Il negoziato: regole empiriche generali | 192 |
| 7.5. Le diverse tipologie nell’intervento di parti terze | 194 |
| 7.5.1. L’intervento di parti terze: la conciliazione | 194 |
| 7.5.2. La consultazione | 195 |
| 7.5.3. La mediazione pura” | 195 |
| 7.5.4. La mediazione “di potere” | 195 |
| 7.5.5. L’arbitrato | 196 |
| 7.5.6. Il peacekeeping | 196 |
| 7.6. La mediazione: definizioni e approcci | 197 |
| 7.6.1. L’approccio “contingente” alla mediazione | 197 |
| 7.6.2. L’approccio “contingente”: le caratteristiche degli attori | 198 |
| 7.6.3. La natura della disputa | 199 |
| 7.6.4. Le caratteristiche del mediatore | 200 |
| 7.6.5. Il processo di mediazione | 201 |
| 7.6.6. Tipologie di mediazione in rapporto a contesti culturalmente omogenei | 203 |
| 7.6.7. Tipologie di mediazione in rapporto a contesti culturalmente condizionati | 205 |
| 8. Il ruolo della comunicazione nella gestione dei conflitti | 206 |
| 8.1. Descrivere e prevedere prima di affrontare un conflitto | 206 |
| 8.2. La cura della comunicazione intersoggettiva | 207 |
| 8.3. Costruzione e decostruzione dell’immagine del nemico | 211 |

| | |
|---|-----|
| 8.4. La costruzione della condivisione | 211 |
| 8.4.1. Costruzione della condivisione e incontro tra culture: l'ambito religioso | 212 |
| 8.4.2. Costruire la condivisione: la comunicazione | 215 |
| 8.4.3. Le memorie | 216 |
| 8.4.4. I cinque livelli della costruzione della condivisione | 216 |
| 8.5. I "percorsi" diplomatico-negoziati nella soluzione dei conflitti | 217 |
| 9. Storia della pace e della nonviolenza | 219 |
| 9.1. Come e perché raccontare una storia della pace | 219 |
| 9.2. Una storia della pace attraverso la visione di Uomini di pace | 221 |
| 9.2.1. Vyāsa: la Pace nasce dal distacco e dalla non-identificazione | 222 |
| 9.2.2. Laozi: la Pace nasce dall'abbandono al Tao | 228 |
| 9.2.3. Confucio: la Pace nasce dall'instaurazione dell'Armonia sociale | 231 |
| 9.2.4. Buddha: la pace nasce dalla rinuncia alle passioni e dalla non-discriminazione | 237 |
| 9.2.5. Maometto: la Pace che deriva dalla coesione sociale | 241 |
| 9.2.6. Gandhi: la Pace dall'incontro tra verità | 242 |
| 9.2.7. Luther King: la Pace figlia della nonviolenza attiva | 250 |
| 9.3. La lotta nonviolenta nella storia: alcuni casi esemplari | 252 |
| 10. I conflitti di lunga durata ed il ruolo degli shock sistemici | 255 |
| 10.1. Un esempio di applicazione del modello: il caso del Kurdistan | 262 |
| 11. Per una Geopolitica della Pace | 264 |
| 11.1. La Carta della Terra | 269 |
| 12. Alle radici della nonviolenza: l'Educazione prenatale nel Peacebuilding | 277 |
| 12.1. Evidenze scientifiche e ragioni sociobiologiche nella rilevanza del periodo prenatale | 280 |
| 12.2. Filosofia e pratica dell'Educazione prenatale: i precursori | 281 |
| 12.3. L'Educazione prenatale come scienza: l'età moderna e contemporanea | 284 |
| 12.4. Presenza e assenza di stress prenatale in rapporto alla ricorrenza dei conflitti bellici | 286 |
| Bibliografia | 289 |